

Imposte Dirette

Le imposte sul patrimonio e sul reddito rettificate sono risultate pari a miliardi 61.497, con un aumento di miliardi 4.864, pari all'8,6%, attribuibile prevalentemente alle variazioni positive fatte registrare dall'IRPEF (+ miliardi 4.792), e, come già detto, dall'imposta sostitutiva delle imposte sul reddito a carico dei fondi d'investimento (+ miliardi 1.639) e dalle imposte sostitutive previste dall'art. 3, commi 160, 161 e 162 della L. 662/96 (+ miliardi 1.330).

Per contro, variazioni negative si registrano per gli introiti a titolo di ritenute sui redditi di capitale (- miliardi 2.049) e del gettito Ilor (- miliardi 299).

Nella successiva tabella n. 4A viene esposto il dettaglio delle principali componenti dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'ILOR e delle ritenute sui redditi di capitale.

In particolare, l'aumento fatto registrare dall'Irpef, pari a miliardi 4.792 (+ 9,9%) è riconducibile essenzialmente a maggiori incassi per ritenute sui dipendenti pubblici e privati (+ miliardi 3.896) e per ritenute d'acconto sui redditi di lavoro autonomo (+ miliardi 808).

Una sostanziale invarianza di gettito tra i due trimestri a confronto si verifica per le entrate relative all'Irpeg, che sono ammontate a miliardi 677, contro miliardi 680 nel corrispondente periodo dell'anno precedente. Per tale imposta, sono risultati incrementati i versamenti per autotassazione a saldo (+ miliardi 60), mentre si è registrata una diminuzione dei versamenti in acconto (- miliardi 72) nonché dei ruoli (- miliardi 10).

TABELLA 4A BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi delle principali Imposte Dirette (Valori in miliardi di lire)					
	A TUTTO MARZO			Variazioni	
	1997	1998	1999	Assolute	%
IRPEF	44.397	48.345	53.137	4.792	9,9
Ruoli (comprese addizionali e penalità)	250	375	186	-189	-50,4
Ritenute sui dipendenti pubblici	9.249	10.091	10.540	449	4,4
Ritenute sui dipendenti privati	30.083	32.316	35.763	3.447	10,7
Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	4.760	5.438	6.246	808	14,9
Versamenti a saldo per autotassazione	4	26	71	45	173,1
Versamenti acconto per autotassazione	46	64	292	228	356,3
Accertamento con adesione	5	35	39	4	11,4
IRPEG	690	680	677	-3	-0,4
Ruoli (comprese addizionali e penalità)	131	72	62	-10	-13,9
Versamenti a saldo per autotassazione	222	101	161	60	59,4
Versamenti acconto per autotassazione	334	484	412	-72	-14,9
Accertamento con adesione	3	23	42	19	82,6
ILOR	465	464	165	-299	-64,4
Ruoli (comprese addizionali e penalità)	111	134	-19	-153	-114,2
Versamenti a saldo per autotassazione	142	64	103	39	60,9
a) persone fisiche	9	6	10	4	66,7
b) persone giuridiche	133	58	93	35	60,3
Versamenti acconto per autotassazione	210	248	46	-202	-81,5
a) persone fisiche	10	5	16	11	220,0
b) persone giuridiche	200	243	30	-213	-87,7
Accertamento con adesione	2	18	35	17	94,4
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	5.505	4.807	2.758	-2.049	-42,6
Ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito	68	118	290	172	145,8
Ritenute sugli interessi dei titoli di Stato	2.631	258	16	-242	-93,8
Ritenute sulle obbligazioni e titoli similari di istituti di credito a medio e lungo termine	1.127	269	88	-181	-67,3
Ritenute sulle obbligazioni e titoli similari emessi da altri soggetti	278	148	46	-102	-68,9
Ritenute sulle obbligazioni convertibili	597	248	162	-86	-34,7
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui al D. legisl. 1.4.96, n. 239	307	3.116	1.983	-1.133	-36,4
Altre ritenute	497	650	173	-477	-73,4

La flessione delle entrate relative all'ILOR (- miliardi 299) trae origine dall'abolizione di tale imposta disposta con l'art. 36 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

In ordine alle ritenute sugli interessi e redditi di capitale si registra una diminuzione (- miliardi 2.049, pari al 42,6%). In particolare, si è avuta la riduzione degli introiti relativi alle ritenute sugli interessi dei titoli di

stato (- miliardi 242), sulle obbligazioni e titoli similari di istituti di credito a medio e lungo termine (- miliardi 181), sulle obbligazioni convertibili (- miliardi 86) e sulle obbligazioni e titoli similari di istituti di credito ed altri soggetti (- miliardi 102). La riduzione delle ritenute sulle obbligazioni è riconducibile oltretutto alla sensibile riduzione registrata dai tassi d'interesse, anche agli effetti del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, concernente la modifica del regime fiscale degli interessi sui titoli pubblici e privati che ha abolito le ritenute sugli interessi di talune obbligazioni e titoli similari.

Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette si registra, nel complesso, un incremento di miliardi 4.975 (+ 10,7%), dovuto ai risultati positivi avutisi per le tasse ed imposte sugli affari(+ miliardi 2.097, pari al 7,3%), per le imposte sulla produzione, consumi e dogane (+ miliardi 1.498, pari all'11,8%) e per i proventi del lotto, lotterie ed altre attività di gioco (+ miliardi 1.723, pari al 93,5%) con una corrispondente riduzione dei proventi dei servizi di monopolio (- miliardi 343, pari all'11,4%).

Si evidenziano, di seguito, i tributi che hanno fatto registrare variazioni maggiormente significative.

Tra le tasse ed imposte sugli affari si segnala l'incremento dell'IVA introitata a bilancio al netto della quota di pertinenza dell'U.E.(+ miliardi 6.297, pari al 31,8%): nettizzando gli introiti del tributo in questione anche delle regolazioni contabili di Sicilia e Sardegna, dei

Tabella 5A BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA (Valori in miliardi di lire)					
	A TUTTO MARZO			Variazioni	
	1997	1998	1999	Absolute	%
IVA	15.270	19.785	26.082	6.297	31,8
- Scambi interni	11.634	15.597	22.276	6.679	42,8
- Importazioni	3.499	4.027	3.582	-445	-11,1
- Delega ai conces. e penalità	5	-	-		
- Ruoli	70	54	66	12	22,2
- Accert. con adesione	2	4	25	21	525,0
- Regolariz. omessi vers.	60	103	133	30	29,1
(-) Regolazioni contabili	-	-	2.311		
IVA NETTA	15.270	19.785	23.771	3.986	20,1
(+) Rimborsi e compensazioni	4.086	2.669 (*)	4.260		
(+) Risorse proprie U.E.	3.149	2.906	2.124	-782	-26,9
TOTALE IVA LORDA	22.505	25.360	25.895	535	2,1

Per il 1999 i rimborsi (mld 1.275) sono quelli da ex conto fiscale che, per effetto del decreto interdirigenziale 1° febbraio 1999, sono erogati mediante appositi fondi provenienti dalla spesa, messi a disposizione dei concessionari su apposite contabilità speciali. Tale importo, non incidendo più sui versamenti, non concorre di conseguenza a determinare gli incassi lordi. Parimenti le compensazioni relative ai crediti IVA (mld 2.985) non incidono sugli incassi in quanto la struttura di gestione procede alla loro immediata lordizzazione.

rimborsi, dei compensi e dell'acconto effettuato dai concessionari, si perviene ad una crescita più contenuta, pari a miliardi 3.986 (+ 20,1%) (cfr. tab. n.5A). In effetti la variazione positiva viene ulteriormente a ridursi (+ miliardi 535, pari al 2,1) ove di considerino le minori risorse U.E. e il mutato trattamento contabile dei rimborsi, a partire dal 1999, così come evidenziata nell'apposita nota alla citata tabella del tributo in esame.

Nell'ambito della stessa categoria da segnalare riduzioni di gettito per l'imposta di registro (- miliardi 23), l'imposta di bollo (- miliardi 72) e le assicurazioni (- miliardi 110) (cfr.tab.n.6A); per contro si registra un incremento per le concessioni governative (+ miliardi 360), per le tasse automobilistiche (+ miliardi 77) ed, in particolare, per i

canoni di abbonamento RAI (+ miliardi 2.359), correlato alla circostanza che la quota di gettito afferente tale tributo nel corrente trimestre, è stata correttamente imputata al singolo tributo, quindi, superando la mancata ripartizione (cosiddetto *non ripartito*) verificatasi nel primo trimestre dello scorso anno.

Tabella 6A BILANCIO DELLO STATO: Incassi per altre imposte minori (Valori in miliardi di lire)					
	A TUTTO MARZO			Variazioni	
	1997	1998	1999	Absolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	45.521	46.417	51.392	4.975	10,7
AFFARI - di cui:	28.734	28.830	30.927	2.097	7,3
- Registro	1.589	701	678	-23	-3,3
- Bollo	2.046	1.646	1.574	-72	-4,4
- Assicurazioni	2.083	685	575	-110	-16,1
- Ipotecaria	371	188	184	-4	-2,1
- Canone RAI	2.212	14	2.373	2.359	
- Conc. Governative	2.597	596	956	360	60,4
- Tasse automobilistiche	26	196	273	77	39,3
- Sovratt. annua diesel	7	32	9	-23	-71,9
- Successioni e donazioni	498	139	152	13	9,4
- INVIM	609	217	239	22	10,1
PRODUZIONE - di cui:	13.588	12.743	14.241	1.498	11,8
- Gas metano	1.702	1.126	1.760	634	56,3
- Spiriti	222	213	212	-1	-0,5
- Gas incond. Raffinerie e fabb.	309	433	471	38	8,8
- Energia elettrica	1.106	825	855	30	3,6
- Sovrimposta di confine	232	109	107	-2	-1,8
MONOPOLI - di cui:	2.247	3.001	2.658	-343	-11,4
- Tabacchi	2.241	2.996	2.653	-343	-11,4
LOTTO - di cui:	952	1.843	3.566	1.723	93,5
- Provento del lotto	629	1.272	2.391	1.119	88,0
- Quota del 40% imp. Sui giochi	97	110	78	-32	-29,1
- Diritto fisso erariale sui conc. pron.	110	149	244	95	63,8

Il comparto delle imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, ha registrato nel complesso un incremento di miliardi 1.498, pari all'11,8%: si segnalano, in particolare, i maggiori gettiti dell'accisa sugli oli minerali per miliardi 790 e dell'imposta di consumo sul gas metano (+ miliardi 634).

Relativamente ai servizi di monopolio (cfr. tab. n.6A) si registrano entrate per miliardi 2.658, con una flessione, rispetto al corrispondente periodo del 1998, di miliardi 343, pari all'11,4%, da attribuire essenzialmente al minor gettito per i tabacchi.

Gli introiti complessivi relativi ai proventi di lotto, lotterie ed altre attività di gioco ammontano a miliardi 3.566, con una crescita di miliardi 1.723, pari al 93,5%, attribuibile prevalentemente al gettito del provento del lotto (+ miliardi 1.119) incrementatosi sia per l'introduzione delle estrazioni infrasettimanali del lotto con D.L. n.662/96 (+ miliardi 445), sia per la tradizionale estrazione (+ miliardi 673).

Entrate non tributarie

Nell'ambito delle entrate non tributarie si registra una flessione di miliardi 3.584, pari al 33,8% (cfr. tab. n. 3A). Nel comparto sono da segnalare, in particolare, minori introiti derivanti dai contributi relativi al servizio sanitario nazionale per effetto della loro abolizione prevista dal decreto legislativo n. 446/97 istitutivo dell'Irap (- miliardi 251), da operazioni di trasformazione di scadenze, di scambio o sostituzione di titoli (- miliardi 2.113) e dai

dietimi di interesse connessi a riaperture di sottoscrizioni di titoli di Stato (- miliardi 37).

Analisi dei pagamenti

L'analisi dei pagamenti finali netti effettuati nel primo trimestre del 1999 è esposta nella Tabella n.7/A a raffronto con gli analoghi pagamenti del corrispondente periodo del precedente esercizio.

Tabella 7A BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti					
(Valori in miliardi di lire)					
	A TUTTO MARZO			Variazioni	
	1997	1998	1999	Assolute	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Organi Costituzionali	889	931	971	40	4,3
Personale in servizio	23.492	26.968	25.480	-1.488	-5,5
Personale in quiescenza	800	1.010	1.471	461	45,6
Acquisto di beni e servizi	1.535	3.221	2.662	-559	...
Trasferimenti:	9.048	32.239	62.887	30.648	...
- alle famiglie	1.282	1.372	859	-513	-37,4
- alle imprese	519	576	1.190	614	106,6
- alle regioni	688	1.009	33.049	32.040	3.175,4
- a province e comuni	995	569	1.390	821	144,3
- a enti previdenziali	309	21.136	20.074	-1.062	...
- ad altri enti pubblici	469	2.413	1.933	-480	...
- all'estero	4.786	5.164	4.392	-772	-14,9
Interessi	47.059	44.080	25.901	-18.179	-41,2
Poste correttive e compensative	6.251	6.123	12.670	6.547	106,9
Ammortamenti	0	0	0	0	
Somme non attribuibili	74	15	7	-8	-53,3
				0	
Totale Pagamenti Correnti	89.148	114.587	132.049	17.462	15,2
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Costituzione capitali fissi	452	789	830	41	5,2
Trasferimenti di capitali	1.134	2.030	3.493	1.463	72,1
- alle famiglie	10	107	104	-3	...
- alle imprese	1.033	881	635	-246	-27,9
- alle regioni	23	326	439	113	34,7
- a province e comuni	6	90	602	512	568,9
- ad altri enti pubblici	57	441	1.541	1.100	249,4
- all'estero	5	185	172	-13	-7,0
Partecipazioni	190	2.306	4.151	1.845	80,0
Anticipazioni produttive	209	60	204	144	240,0
Anticipazioni non produttive	0	0	0	0	
Totale Pagamenti di Capitali	1.985	5.185	8.678	3.493	67,4
IN COMPLESSO	91.133	119.772	140.727	20.955	17,5

Nei primi tre mesi del corrente anno i pagamenti finali, pari a 140.727 miliardi, hanno fatto registrare nei confronti dell'anno 1998 un sensibile aumento (+ miliardi 20.955: +17,5%), che ha interessato sia la parte corrente (+17.462 miliardi), che quella in conto capitale (+3.493 miliardi).

La variazione positiva dei pagamenti di parte corrente è la risultante di maggiori erogazioni registrate in quasi tutti i comparti del settore in esame, con eccezione per gli interessi, per il personale in servizio e l'acquisto di beni e servizi.

Per i primi si è avuta una riduzione di miliardi 18.179 determinata dalla sensibile discesa dei tassi di interesse; per il personale la flessione di 1.488 miliardi è riferita in modo particolare alla Pubblica Istruzione ed è originata, in prevalenza, dal versamento di minori ritenute erariali e contributi.

Tra i comparti delle spese correnti che hanno registrato significative variazioni sono da segnalare i trasferimenti, il cui incremento di 30.648 miliardi ha interessato in modo particolare le regioni (+ 32.040 miliardi, relativi al Fondo Sanitario Nazionale e alle devoluzioni di quote di entrate erariali per le regioni a statuto speciale) e gli enti locali per maggiori apporti al fondo ordinario per la finanza locale.

Minori, per contro, i flussi destinati all'INPS per quote di mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato, i contributi alle Università compresi tra i trasferimenti agli enti pubblici, e trasferimenti destinati all'estero per minori fondi destinati alla CEE a titolo di risorsa complementare

basata sul PIL e alle famiglie per minori assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili.

L'aumento evidenziato dal comparto delle poste correttive e compensative delle entrate (+ 6.547 miliardi) è dovuto ai versamenti effettuati alla contabilità speciale di Tesoreria denominata fondi di bilancio, istituita nell'ambito del nuovo sistema di riscossione unificato delle imposte e contributi: tali fondi sono stati utilizzati anche per la regolazione dei rimborsi effettuati dai contribuenti in sede di compensazione.

I pagamenti in conto capitale (+ miliardi 3.493) sono caratterizzati da una espansione che ha interessato tutti i comparti ed in particolare quello delle partecipazioni azionarie e conferimenti aumentati di 1.845 miliardi a seguito di un maggiore apporto al capitale sociale dell'Ente Ferrovie e dell'Ente Poste.

Si registra anche un lieve aumento per le anticipazioni produttive per le somme erogate alla SIMEST.

L'aumento dei trasferimenti ha interessato in modo particolare gli enti pubblici (+1.100 miliardi) e gli Enti territoriali (+625 miliardi).

Per i primi, l'aumento riguarda in particolare la Cassa Depositi e Prestiti, mentre per gli Enti territoriali si segnalano maggiori interventi regionali a tutela del territorio nelle aree depresse e maggiori finanziamenti agli Enti locali.

Per contro diminuiscono i trasferimenti in conto capitale alle imprese, soprattutto quelli relativi all'IMI e al credito navale ed industria cantieristica.

PAGINA BIANCA

APPENDICE B : La gestione di tesoreria

La gestione di tesoreria ha esposto un disavanzo di 30.651 miliardi a fronte di un saldo ugualmente negativo di 21.651 miliardi registrato nell'analogo periodo del 1999. Il peggioramento è essenzialmente da attribuirsi alle altre partite il cui saldo ha registrato un incremento negativo di circa 25.000 miliardi, come sarà in seguito illustrato.

A) La Cassa Depositi e Prestiti ha esposto un disavanzo di 516 miliardi a fronte di un disavanzo di 2.096 miliardi riscontrato nei primi tre mesi del 1998. Nel primo trimestre 1999 il disavanzo di gestione, ossia l'impatto sulla tesoreria al netto degli apporti dal bilancio dello Stato e delle altre operazioni sia attive che passive con enti del settore statale e con le Regioni, è stato di 963 miliardi, mentre i primi tre mesi del 1998 hanno registrato un disavanzo di 1.439 miliardi.

Il miglioramento è stato determinato soprattutto dalla spesa per interessi diminuita di circa 1.100 miliardi. La riduzione ha investito sia il comparto del risparmio postale sia quello dei conti correnti. In particolare con riferimento a quest'ultimo, si ricorda che, ai sensi dell'art. 2, co. 21, legge n. 662/96, dal 1° gennaio 1998 sono stati chiusi i conti correnti postali intestati al ministero del Tesoro e utilizzati per il pagamento delle pensioni e la relativa giacenza è stata trasferita in un apposito conto corrente infruttifero presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il miglioramento sopra esposto è stato in parte compensato da un trasferimento corrente a favore delle Poste per circa 600 miliardi.

Si evidenzia, altresì, un aumento di circa 300 miliardi dei mutui ed anticipazioni a Comuni e Province a sua volta compensato da un maggiore trasferimento a favore degli altri enti s.p.a.. Quest'ultima voce, peraltro, comprende operazioni in passato eseguite dall'ex Agenzia per il Mezzogiorno, che nel primo trimestre 1999 sono state pari a 16 miliardi a fronte dei 25 miliardi registrati nell'analogo periodo del 1998.

B) Le operazioni dell'INPS nel settore previdenziale hanno determinato un impatto positivo per 1.633 miliardi contro un saldo ugualmente positivo di 761 miliardi riscontrato nel primo trimestre del 1998.

L'apporto dal bilancio dello Stato nei due periodi considerati è diminuito di oltre 2.000 miliardi, mentre si è avuto un incremento di oltre 3.000 miliardi dei versamenti al Tesoro a valere sui contributi utilizzabili per la copertura della spesa pensionistica.

Le erogazioni per pensioni nell'area postale, nei due periodi considerati, sono state invece pressoché identiche.

L'onere complessivo per il settore statale per la gestione pensionistica dell'INPS è passato da 20.101 miliardi a 16.868 miliardi.

C) Le operazioni delle Regioni hanno determinato un riflesso negativo sulla tesoreria per 2.350 miliardi a fronte dei 16.359 miliardi registrati nel primo trimestre 1998.

Il notevole miglioramento è derivato da un aumento degli incassi per oltre 28.000 miliardi, essenzialmente quale conseguenza della riforma fiscale di introduzione dell'IRAP e dell'addizionale regionale IRPEF e di maggiori accreditamenti da parte del bilancio dello Stato.

Dal lato degli incassi, si segnala, peraltro, che nella voce *altri introiti* sono comprese le quote dell'accisa sulla benzina devolute alle Regioni ex lege n. 549/95 (pari a 1.231 miliardi nel 1998 e a 657 miliardi nel 1999).

Dal lato dei pagamenti si evidenzia che i prelievi per la spesa sanitaria di parte corrente hanno registrato un incremento del 3,5%.

D) Per quanto concerne gli *interessi sui B.O.T.* nel primo trimestre 1999 l'impatto sulla gestione di Tesoreria ha registrato un saldo positivo di 1.159 miliardi, dovuto a pagamenti per 2.202 miliardi contro l'imputazione al bilancio statale di 3.361 miliardi.

Nel primo trimestre 1998 si era avuto un saldo positivo di 1.713 miliardi, dovuto a pagamenti per 3.794 miliardi ed imputazioni per 5.507 miliardi.

La diminuzione dei pagamenti per 1.592 miliardi e delle imputazioni per 2.146 miliardi è dovuta alla diminuzione degli sconti rispetto al valore del rimborso ed al minor volume dei titoli emessi nel primo trimestre 1999.

Al riguardo si segnala che in tale periodo l'importo dei BOT emessi è stato inferiore all'importo in scadenza per 180 miliardi, mentre nel primo trimestre 1998 si sono registrate emissioni nette negative per 16.750 miliardi.

Gli sconti medi ed i rendimenti medi al lordo e al netto della ritenuta fiscale, nel primo trimestre 1999, hanno registrato una diminuzione di circa due punti e tre quarti per i titoli trimestrali, di circa due punti e mezzo per quelli semestrali e di circa due punti per gli annuali, come si evince dalla tabella che segue:

	1998		1999	
	Tassi medi	Rend. l. medio	Tassi medi	Rend. l. medio
TRIMESTR	5,54	5,86%	3,05	3,07%
SEMESTR.	5,06	5,48%	2,96	2,97%
ANNUI	4,71	5,07%	3,01	3,06%

Va inoltre sottolineato che nel corso del primo trimestre del 1999, rispetto al mese di dicembre 1998, si è verificato una riduzione dei rendimenti dei B.O.T. trimestrali, semestrali ed annuali di circa un quarto di punto.

Infine per quanto riguarda le scadenze, nel primo trimestre del 1999 rispetto all'analogo periodo del 1998, si è registrato un aumento dell'incidenza, sul totale emesso, dei titoli annuali e trimestrali passati rispettivamente dal 41% al 43,3% e dal 22,6% al 24,2% ed una corrispondente diminuzione dei titoli semestrali passati dal 36,4% al 32,5%.

Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha fatto registrare un saldo negativo di 30.577 miliardi a fronte di un disavanzo di 5.670 miliardi relativo al primo trimestre 1998.

L'incremento delle erogazioni per 13.706 miliardi è da attribuirsi in massima parte ad un aumento della spesa per

interessi dovuta a un diverso profilo delle anticipazioni di tesoreria rispetto ai pagamenti a carico del bilancio dello Stato.

Il peggioramento sopra esposto è stato compensato da minori trasferimenti correnti alle imprese. Si ricorda che tale voce comprende le erogazioni alle Ferrovie dello Stato, le quali nel primo trimestre 1999 risultano inferiori a quelle registrate nell'analogo periodo del 1998 in relazione a maggiori apporti effettuati nell'anno in corso dal bilancio dello Stato, come conferimenti al capitale della società.

Si evidenzia, infine, una riduzione dei rimborsi IVA per oltre 1.000 miliardi.

Dal lato degli incassi si è registrato un peggioramento complessivo di oltre 11.000 miliardi, dovuto in larga parta agli incassi tributari quale conseguenza della già citata della riforma fiscale di introduzione dell'IRAP.

TAB. 1B - OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA
(in miliardi di lire)

	Periodo Gennaio - Marzo								
	1997			1998			1999		
	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi
CASSA D.P.	5.558	8.220	-2.662	4.705	6.801	-2.096	5.196	5.712	-516
INPS	4.227	20.437	-16.210	20.330	19.569	761	21.285	19.652	1.633
REGIONI	13.870	27.812	-13.942	16.161	32.520	-16.359	44.855	47.205	-2.350
INTERESSI B.O.T	8.742	6.002	2.740	5.507	3.794	1.713	3.361	2.202	1.159
ALTRE PARTITE			-9.269			-5.670			-30.577
TOTALE			-39.343			-21.651			-30.651